



ISTITUTO COMPRENSIVO " Villa Lina - Ritiro "

Scuola ad indirizzo musicale

Scuola Infanzia - Primaria – Secondaria 1° grado.

Via Sila 29 – 98121 MESSINA Tel.-Fax : 090.363578 Tel. 090.362387

Cod. Mecc. MEIC871006 - C.F. 97093380836 – meic871006@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

DSA

SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2018/2019

1. INFORMAZIONI GENERALI

1. 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome		
Nome		
Luogo e data di nascita		
Residenza		
In Via		n.
In provincia di		
Telefoni di riferimento		
e-mail		
Istituto/Scuola		
Plesso		
Sezione/classe		

1. 2. QUADRO FAMILIARE

Componenti del nucleo familiare COGNOME E NOME	Grado di parentela

La famiglia è: Naturale Adottante Affidataria

1. 3. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Alunni in totale n°	
Alunni con disabilità n°	
Alunni stranieri n°	

1. 4. AZIENDA ASL

Azienda USL n°/distretto	
--------------------------	--

1. 5 DATI DELLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA ALLA SCUOLA

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da (AUSL o privato):

.....

Il..... a (città):.....

Da dott. :.....

In qualità di (neuropsichiatra o psicologo)

1. 6 . DIAGNOSI CLINICA

(Art. 3, Legge 170/2010)

Riportare solo i dati salienti relativi alle difficoltà.

1. 7 INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI

1. Interventi riabilitativi:

[] in orario scolastico

[] in orario extrascolastico

Tipo di intervento	Operatore di riferimento	N° incontri settimanali
Logopedia		
Psicomotricità		
Interventi didattici specifici in strutture esterne		
Altro (specificare)		

2. Interventi sanitari e terapeutici:

(cure e terapie ad alto grado di specialità: interventi terapeutici e sanitari, come quelli condotti da neuropsichiatri, psicologi, neurologi...)

Tipo di intervento	Operatore di riferimento	N° incontri settimanali	Giorno	Orario
Altro (specificare)				

1. 8 CURRICULUM SCOLASTICO

Anno scolastico	Classe frequentata	Scuola	Esito

Annotazioni:

2. ABILITA' STRUMENTALI

2.1 Lettura (Legge 170/10, Art. 1, comma 2)

Descrittori:

Dislessia

- Grave
- Media
- Lieve

cosa legge

- singole lettere
- sillabe semplici/complesse
- singole parole mono/bi/tri e polisillabiche
- intere frasi
- brani di breve lunghezza

carattere utilizzato

- stampato maiuscolo
- stampato minuscolo
- corsivo

qualità della lettura

- lenta
- imprecisa
- sillabata

Indicare gli errori ricorrenti;

- mancato riconoscimento del grafema
- inversioni di fonemi
- sostituzioni (scambio di grafemi)
- non rispetta la punteggiatura
- prosodia (accento, tono e intonazione)

Come legge

- mentalmente
- ad alta voce

Comprensione

- Comprende semplici frasi
- Comprende brani di breve lunghezza
- Accede in modo autonomo al testo

2. 2 Scrittura (Legge 170/10, art.1, commi 3 e 4)

Descrittori:

Disortografia

- Grave
- Media
- Lieve

Cosa scrive

- scrive singole sillabe
- semplici
- complesse
- singole parole mono/bi/tri o polisillabiche
- frasi medio lunghe
- brevi testi
- Altro _____

Indicare gli errori ricorrenti

- Errori fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni di lettere e sillabe)
- Errori fonetici (doppie, accenti)
- Errori ortografici (uso dell'H, apostrofo, separazioni e fusioni illegali)
- Errori semantico-lessicali (es. l'ago/lago, la radio/l'aradio)
- Altro _____

Come scrive

- Copia (dalla lavagna, da testo)
- Scrive sotto dettatura
- Utilizza ausili per la scrittura
- Altro _____

Qualità della scrittura

caratteristiche:

- chiara
- grande
- pesante

Carattere:

- stampato maiuscolo
- minuscolo
- corsivo

Descrittori:

Discalculia

- Grave
- Media
- Lieve

Prerequisiti del calcolo

(es: quantità, grandezza, seriazione, classificazione in base ad uno o più attributi...)

- Riconosce i simboli numerici
- Associa il simbolo alla quantità
- Conosce il valore posizionale delle cifre
- Esegue seriazioni e classificazioni
- Altro _____

Difficoltà

- Difficoltà nella lettura, nella scrittura e nella ripetizione del numero
- Difficoltà nell'identificazione della grandezza

Difficoltà nella manipolazione del numero con errori:

- Nelle tabelline
- Nel calcolo a mente o scritto
- Nell'incolonnamento
- Nelle operazioni
- Nel riconoscimento della formula da applicare
- Di applicazione della formula
- Altro

Calcolo

Rispetto alla diagnosi specialistica riportare le osservazioni riguardo alla correttezza e alla velocità di esecuzione.

3. LINGUE STRANIERE

3.1 Lettura (L.170/10, art. 5)

cosa legge

- singole lettere (alfabeto) ○
sillabe semplici/complesse
- le parole in chiaro (suono corrispondente al grafema)
- intere frasi
- brani di breve lunghezza
- dieresi e dittonghi

carattere utilizzato

- stampato maiuscolo
- stampato minuscolo

qualità della lettura

- lenta
- imprecisa
- sillabata

Come legge

- mentalmente
- ad alta voce

Comprensione

- comprende singole parole
- Comprende semplici frasi
- Comprende brani di breve lunghezza
- Accede in modo autonomo al testo

3.2 Ascolto		
--------------------	--	--

- Comprende singole parole
- Comprende semplici frasi
- Comprende semplici testi
- Riconosce dal contesto la parte grammaticale
- Riconosce vocaboli specifici per disciplina

Uso di ausili

Indicare quali se diversi da quelli contemplati al successivo punto
4. (Strumenti compensativi)

4. MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

(Nota USR_ER 4/9/07 e Legge 170/10, art. 5)

NOTE Dopo una attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del team/consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE DISPENSATIVE e COMPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (mettere una X accanto a quelle proposte).

Misure dispensative	L'alunno viene dispensato: <ul style="list-style-type: none">○ dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri○ dalla lettura ad alta voce○ dal prendere appunti○ dal copiare dalla lavagna○ dalla dettatura di testi/appunti○ dall'uso del vocabolario○ dallo studio mnemonico delle tabelline○ dai tempi standard○ da un eccessivo carico di compiti○ <u>altro</u> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
----------------------------	--

Strumenti compensativi	L'alunno usufruisce dei seguenti strumenti compensativi: <ul style="list-style-type: none">○ alfabetiere/tabella dei caratteri○ Tabelle per suoni difficili e convenzioni ortografiche○ sintesi e tabelle con definizione breve, esempi e guida per analisi grammaticale e sintattica○ liste di sinonimi e contrari divise per campi semantici (per arricchimento lessicale)○ uso della tavola Pitagorica○ uso della calcolatrice○ mediatori didattici (immagini, schemi, mappe...)○ computer con videoscrittura e correttore ortografico; stampanti e scanner○ risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali)○ <u>mappe concettuali</u>
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none">○ tabelle e formulari con esempi di applicazione○ altro <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
--	--

Note

5. CONTRATTO FORMATIVO

Strategie metodologiche e didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;

- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;

- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta;

- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;

- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;

- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte;

- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;

- aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;

- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;

- a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;

- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari per il conseguimento delle competenze fondamentali

6. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(Legge 170/10 artt. 2, 5 comma 4)

Si concordano le seguenti misure compensative e dispensative:

- Lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell'insegnante;
- Evitare di consegnare materiale scritto a mano prediligendo quello stampato, o digitale, o registrato;
- Interrogazioni programmate;
- Compensazione con prove orali di compiti scritti;
- Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici durante le interrogazioni;
- Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito;
 - Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell'apprendimento (scelta multipla, vero/falso...);
- Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
 - Stipula di un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile

CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

Acquisita [] Da rafforzare [] Da sviluppare []

Autostima dell'alunno

- Nulla**
- Scarsa**
- Sufficiente**
- Buona**
- Ipervalutazione**

Aspetti emotivo- affettivo- relazionali

7. PATTO CON LA FAMIGLIA

(Legge 170/10 art. 6)

Si concordano:

- I compiti a casa (eventuale riduzione e/o carico di lavoro equilibrato);
- Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
- Le interrogazioni;
- Le modalità di aiuto: chi, come, per quali attività/discipline;
- Altro:

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
E' STATO CONCORDATO E REDATTO DA:**

	Nome	Firma
Famiglia		
Operatori		
Insegnanti		
Referente di Istituto per i DSA		

Il presente PDP è stato redatto tenendo conto della Legge 170/10

e dell'offerta formativa di Istituto in esito a:

Curricolo verticale delle competenze
Certificazioni delle competenze finali
Griglie di valutazione delle competenze

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppa Cosola

